

Bassa Piacentina



Monticelli, orario uffici

Il Comune di Monticelli ha annunciato la chiusura anticipata dei suoi uffici alle ore 12 nei giorni 24 e 31 dicembre

I bambini di Castelvetro donano i loro presepi agli anziani del Biazzi



La consegna dei doni all'istituto per anziani "Biazzi" di Castelvetro FOTO LUNARDINI

Ad ognuno degli 86 ospiti della casa di riposo una Natività fatta dalle mani dei piccoli grazie all'idea lanciata dal parroco

Fabio Lunardini

CASTELVETRO

● I bambini di Castelvetro hanno realizzato 86 presepi che sono stati donati ad ognuno degli

ospiti del Centro anziani, Istituto Biazzi. L'idea è venuta dal parroco, don Massimiliano Camporese, ed è stata accolta in modo entusiasta, in primo luogo dai bambini, e poi anche dai loro genitori, dagli educatori, dai cate-

chisti e dai volontari dell'oratorio. Ogni presepio è diverso dagli altri, ogni bambino lo ha realizzato a suo piacimento, con materiali anche di riciclo e mettendo la propria fervida fantasia. Ne sono scaturite bellissime rea-

lizzazioni, colorate e simpatiche, realistiche e anche artistiche. «Questo pensiero e questi bellissimi presepi arrivano in un momento particolarmente difficile - commenta il presidente dell'istituto Biazzi, Silvio Bossi - certamente il più bel regalo di Natale che abbiamo ricevuto, e che ci emoziona. Questo gesto sottolinea anche la vicinanza della comunità intera agli ospiti, e questo ci rallegra ancora di più».

Ogni singolo presepe portava anche un biglietto di auguri del parroco che, commentando anche il problematico periodo trascorso, ha rassicurato gli anziani: «Siete sempre presenti nei nostri cuori e nei nostri pensieri, vi abbiamo sempre ricordato nella celebrazione quotidiana della Santa Messa - ha scritto don Massimiliano - I nostri bambini, coinvolti nella catechesi delle Parrocchie, hanno confezionato i presepi per voi. Mancate a loro come loro mancano a voi, è speranza di tutti poter tornare ad abbracciarvi al più presto». Gli ospiti, con una lettera congiunta, hanno ringraziato: «Il vostro gesto ci ha regalato un momento di felicità. Vorremmo ringraziarvi uno ad uno, Nonostante la distanza che ci separa, sapere che siamo nei vostri pensieri ci aiuta a proseguire il nostro cammino e ci riscalda l'animo. La sacra Famiglia di Nazareth sia di ispirazione per voi e per i vostri cari, affinché viviate nell'amore e nella pace». Dopo la presentazione dell'iniziativa, il personale dell'Istituto ha distribuito i presepi a tutti gli ospiti. Anche quelli che non potevano alzarsi dal letto hanno così potuto avere, sul proprio comodino, le belle rappresentazioni della Natività.



Le scatole regalo sono distribuite dai volontari di Grest e Protezione civile

La solidarietà arriva a casa con i "pensieri" nelle scatole di Natale

Castelvetro, in distribuzione anche oggi i doni raccolti per le famiglie più bisognose

CASTELVETRO

● Sono iniziate lunedì e termineranno oggi le consegne delle scatole regalo di Natale, da parte della Protezione civile e degli animatori del Grest estivo. L'iniziativa, molto apprezzata, ha riscosso molto successo e, chiamata "Per Natale, pensieri in scatola" è riuscita a coinvolgere l'intera comunità. Ogni persona che lo desiderava poteva confezionare scatole, con tanto di carta regalo e fioc-

co, con al loro interno alcune cose assortite. Le indicazioni degli organizzatori, Comune, Pro loco, Associazioni genitori, Protezione civile e parrocchia, erano per inserire un prodotto di bellezza, un dolce, un libro o un giocattolo, e corredare l'omaggio anche con un biglietto di auguri. Queste scatole regalo sono state destinate alle famiglie più bisognose del territorio. Nella giornata di ieri, sia il sindaco di Castelvetro, Luca Quintavalla, sia l'assessora al sociale Chiara Bruni hanno voluto ringraziare pubblicamente i volontari che si sono prestati per rendere fattibile questa iniziativa. **Flu**

Realtà contro le disuguaglianze L'Isola premiata in Regione

Riconoscimento per la cooperativa sociale che opera a Monticelli

MONTICELLI

● La Cooperativa Isola dei tre ponti ha partecipato al bando "Innovatori responsabili 2020", promosso dalla regione Emilia-Romagna, proponendo il progetto "Isola Serafini - strategie di rigenerazione qualitativa di un'isola fluviale". La commissione giudicatrice ha deciso di assegnarle una menzione nella categoria Gender Equality & Diversity (Ged), un riconoscimento regionale per i progetti incentrati sulla parità e contro le discriminazioni di genere. La menzione è stata conferita, come spiega la motivazione, perché il progetto di Isola Serafini è un esempio pionieristico di cooperativa sociale di comunità, che si distingue per l'impegno nel contrasto alle disuguaglianze, anche di genere, in territorio rurale. Nella proposta presentata infatti è stata evidenziata come spesso esiste una forte disuguaglianza di genere nel contesto rurale, specie nelle mansioni di gestione e leadership delle attività economiche, in quanto la figura della donna era stori-



La Cooperativa Isola dei tre ponti ha partecipato al bando "Innovatori responsabili 2020"

camente legata al lavoro casalingo o nei campi, ma raramente associata all'amministrazione delle aziende. La Cooperativa Isola dei tre ponti ha volutamente interrotto questa tendenza, introducendo in modo inedito sul territorio di Isola Serafini una gestione d'impresa a maggioranza femminile, delle donne e ragazze della Comunità. L'Organizzazione, infatti, è costituita da 7 donne su 8 membri totali, di cui 6 appartenenti al Consiglio di Amministrazione, la cui presidenza è stata affidata da due mandati triennali

ad Elena Marsiglia, una delle ragazze più giovani. Rispetto all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 sulla parità di genere, il progetto garantisce piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica. Ieri, martedì, sono state presentate in diretta, attraverso la pagina Facebook della regione Emilia-Romagna, tutte le motivazioni che hanno portato all'assegnazione dei premi. Il premio Innovatori Responsabili, voluto

dalla Regione per promuovere gli investimenti, ha il fine di valorizzare l'impegno di Imprese, Professionisti, Associazioni, Istituzioni scolastiche e Università che, in coerenza con la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, assumendo una visione integrata della sostenibilità, attraverso l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti. **Flu**

Caorso, è comunque abbraccio ai volontari una targa per Granata

Niente festa per l'Auser ma doni e auguri a distanza «Grazie per ciò che fate»

CAORSO

● Auguri a distanza per i volontari Auser in forza al comune di Caorso. La sindaca Roberta Battaglia non ha potuto convocare in sala consiliare, com'è tradizione in periodo prenatalizio, la squadra di uomini e donne che si danno da fare per la comunità e il paese.

«Aiuto fondamentale»

La situazione sanitaria, segnata dal Covid-19, non ha permesso l'incontro tra i 40 volontari e gli amministratori. Ma il Comune non si è dimenticato di loro. Ha inviato a ciascuno un panettone (donati al Comune da Walter Ghisoni), accompagnato da un biglietto firmato dalla prima cittadina dove si legge: "In questo anno particolare e difficile, il volontariato è stato fondamentale per aiutare le persone più deboli ed in difficoltà. Per questo, augurandovi buon Natale e buon anno nuovo, vi ringrazio di cuore per il tempo e l'impegno messo a disposizione della nostra comunità". **Flu**

Quaranta "operativi"

Dei 40 volontari Auser operativi sul territorio, 6 sono in supporto ai servizi sociali, 10 si dedicano ai servizi scolastici tra chi accompagna gli studenti sullo scuolabus, chi fa vigilanza in ingresso e uscita da scuola e chi presta servizio in mensa, mentre il resto del gruppo è a disposizione del settore dei lavori pubblici, per eseguire interventi di pulizia del paese, cura del verde, e piccola manutenzione in supporto agli operai comunali.

Commemorazione

«Questo è stato un anno triste - commenta Battaglia - segnato dalla perdita di tante persone conosciute ed amate da tanti. Tra questi anche il nostro storico volontario 70enne Lino Granata, che ci ha lasciato, insieme a tanti altri caorsani, a causa del coronavirus. Ai suoi familiari sarà recapitata una targa di commemorazione. Nonostante le perdite, la nostra comunità si è comunque rivelata unita e il volontariato in ogni sua forma ne è stata una delle espressioni più grandi». Da sottolineare, che nel 2017, Caorso vantava il record di volontari Auser di tutta la provincia di Piacenza con 56 presenze attive. **Valentina Paderni**